



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

**COPIA
PER IL COMUNE**

**RILEVAZIONE STATISTICA DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA
CONCESSIONI DI EDIFICARE**

Codice ISTAT

N° 4987660

1

RISERVATO AL COMUNE

Denominazione e N distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

IMPORTANTE

Nel caso in cui la concessione riguardi più opere, deve essere compilato un modello per ciascuna di esse, contrassegnando ciascun modello con un numero progressivo da riportare nel riquadro →

Concessione N

del

Data del ritiro

AVVERTENZA : Per ogni notizia richiesta, salvo diversa indicazione, deve essere sempre fornita una sola risposta, barrando un solo quadratino ☒

Parte prima — NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

1 — UBICAZIONE

(Nel caso di concessione riguardante più opere, precisare l'ubicazione in base agli stessi elementi con i quali l'opera considerata nel presente modello è individuata nel progetto)

Via, Piazza, ecc. (scrivere in stampatello)

2 — NATURA DELL'OPERA

- 1 ☐ Nuovo fabbricato
2 ☐ Ampliamento di fabbricato preesistente

3 — FINANZIAMENTO

- 1 ☐ Con finanziamento « totale » dello Stato o della Regione
2 ☐ Con finanziamento « a contributo » statale o regionale
3 ☐ Con finanziamento « totale » o a « contributo » della Provincia o del Comune
4 ☐ Senza finanziamento dei suddetti Enti

4 — CONCESSIONARIO

- 01 ☐ Stato
02 ☐ Regione
03 ☐ Provincia
04 ☐ Comune
05 ☐ IACP
06 ☐ Altro Ente pubblico
07 ☐ Impresa di costruzioni
08 ☐ Impresa immobiliare, bancaria o assicuratrice
09 ☐ Altra impresa (industriale, commerciale, agricola, ecc.)
10 ☐ Cooperativa edilizia di abitazione
11 ☐ Altro soggetto

5 — REGIME DI COSTRUZIONE

- 1 ☐ Sovvenzionato
2 ☐ Convenzionato nei piani di zona
3 ☐ Convenzionato fuori dai piani di zona
4 ☐ Libero

6 — STRUTTURA PORTANTE (prevalente)

- 1 ☐ Pietra e mattoni
2 ☐ Cemento armato in sito
3 ☐ Cemento armato prefabbricato
4 ☐ Cemento armato precompresso
5 ☐ Acciaio
6 ☐ Cemento armato - acciaio
7 ☐ Altra

7 — IMPIANTO TERMICO

Natura

- 1 ☐ Riscaldamento
2 ☐ Condizionamento
3 ☐ Riscaldamento e condizionamento
4 ☐ Nessuno

Localizzazione

- 1 ☐ Centralizzato per singolo edificio
2 ☐ Centralizzato per più edifici
3 ☐ Autonomo

Fonte energetica (a)

- 1 ☐ Combustibili solidi
2 ☐ Combustibili liquidi
3 ☐ Combustibili gassosi
4 ☐ Energia elettrica
5 ☐ Energia solare
6 ☐ Altra fonte

8 — ALTRE CARATTERISTICHE (a)

Indicare se il fabbricato dispone di:

- 1 ☐ Ascensore
2 ☐ Autorimesse singole
3 ☐ Autorimesse collettive
4 ☐ Alloggi di custodia

Acqua calda centralizzata:

- 5 ☐ da fonte energetica tradizionale
6 ☐ da energia solare

9 — DESTINAZIONE D'USO

- 1 ☐ Residenziale (In tale caso, continuare a tergo la compilazione del modello limitatamente alla « Parte seconda - Fabbricati residenziali »).
- 2 ☐ Non residenziale (In tale caso, continuare a tergo la compilazione del modello, limitatamente alla « Parte terza - Fabbricati non residenziali »).

(a) Qualora ricorrano più notizie, possono essere fornite più risposte, barrando i quadratini che fanno al caso

Segue a tergo →

OBBLIGHI DI DENUNCIA E SEGRETEZZA DEI DATI COMUNICATI COL PRESENTE QUESTIONARIO

L'obbligo di fornire le notizie richieste con il presente questionario è stabilito dal combinato disposto degli artt 2 e 18 del R.D.L. 27 maggio 1929, n. 1285 convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238 e dal D.P.R. 11 gennaio 1971 n. 37 prorogato da ultimo con il D.P.R. 5 maggio 1986, n. 205. Coloro che non forniscono le notizie richieste, ovvero le forniscono scientemente errate o incomplete, sono passibili ai sensi dell'art. 18 del R.D.L. n. 1285/1929 citato, con le modifiche di cui all'art. 3 della legge 12 luglio 1961 n. 603 ed agli artt. 113 e 114 della legge 24 novembre 1981 n. 689 di una sanzione amministrativa fino a lire 400.000 che in caso di recidiva può essere aumentata fino a lire 4.000.000 senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal codice penale.

L'art. 19 del decreto-legge 1285/1929 citato e successive modifiche stabilisce inoltre « le notizie che si raccolgono in occasione di inchieste ordinate dall'Istituto centrale di statistica direttamente o a mezzo di enti delegati, sono vincolate al più scrupoloso segreto d'ufficio e non possono essere rese note per nessun titolo se non in forma collettiva in modo che non se ne possa fare alcun riferimento individuale ».

Coloro che, per ragioni del proprio ufficio essendo venuti a conoscenza di notizie di carattere personale, le comunicano ad altri o se ne servono per scopi privati sono passibili di una sanzione amministrativa fino a lire 600.000, e, in caso di recidiva, fino a lire 4.000.000, senza pregiudizio delle pene in cui fossero incorsi per reati previsti dal codice penale ».

Parte seconda — NOTIZIE RELATIVE AI SOLI FABBRICATI RESIDENZIALI

10 — DIMENSIONI E CONSISTENZA (a)

10.1 - Piani fuori terra,

compreso il seminterrato

N

10.2 - Volume totale V/P,

compreso l'interrato

m³

10.3 - Superficie al servizio delle abitazioni

a) utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni) - Su

m²

b) per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni) - Snr

m²

10.4 - Superficie per attività turistiche, commerciali e direzionali - St = Sn + Sa

m²

10.5 - Abitazioni			10.6 - Ripartizione delle abitazioni (totale della col a)													
Numero	Vani di abitaz		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione							B — Secondo classi di superficie utile abitabile in m ²						
	Stanze	Accessori (b)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 m ²	da 46 a 75 m ²	da 76 a 95 m ²	da 96 a 110 m ²	da 111 a 130 m ²	da 131 a 160 m ²	oltre 160 m ²	
a	b	c	d	e	f	g	h	i	l	m	n	o	p	q	r	

(a) Tutti i dati richiesti debbono essere indicati con numeri interi, arrotondati all'unità (b) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni

Parte terza — NOTIZIE RELATIVE AI SOLI FABBRICATI NON RESIDENZIALI

11 — DESTINAZIONE DEL FABBRICATO

01 ☐ Agricoltura02 ☐ Industria e artigianato03 ☐ Commercio04 ☐ Esercizio alberghiero05 ☐ Trasporti e comunicazioni06 ☐ Credito e assicurazioni07 ☐ Spettacolo e sport08 ☐ Culto09 ☐ Ospedale o altro servizio sanitario10 ☐ Scuola o istituto d'istruzione11 ☐ Edificio pubblico12 ☐ Altra attività (da specificare)

12 — DIMENSIONI E CONSISTENZA (a)

12.1 - Superficie coperta

m²

12.2 - Piani, compresi gli interrati

N.

12.3 - Volume totale V/P, compreso l'interrato

m³

12.4 - Superficie lorda, secondo l'utilizzazione

Per l'esercizio dell'attività

m²

Per servizi amministrativi

m²

Per altri usi (abitazioni, mense aziendali, ecc)

m² TOTALE . . . m²

Se nell'edificio sono incorporate abitazioni, specificare

12.5 - Numero delle abitazioni

12.6 - Numero delle stanze

12.7 - Numero dei vani accessori

12.8 - Superficie utile abitabile m²

(a) Tutti i dati richiesti debbono essere indicati con numeri interi, arrotondati all'unità

13 — ALTRE NOTIZIE

Nel caso di nuovo fabbricato destinato all'industria e artigianato, al commercio e ad esercizio alberghiero indicare se

1 - Appartiene ad impresa che già svolge attività . . . ☐2 - Appartiene ad impresa di nuova costituzione . . . ☐

Indicare la denominazione o la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa che gestirà l'attività da svolgere nel fabbricato (scrivere in stampatello utilizzando i quadratini)

Denominazione
o ragione socialeVia ☐Piazza ☐Località ☐

CAP

Comune

Provincia

RISERVATO ISTAT

Comune

Provincia

IL CONCESSIONARIO
(o la persona da lui delegata)VISTO
DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

COPIA
PER L'ISTAT
RILEVAZIONE STATISTICA DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA
CONCESSIONI DI EDIFICARE

Codice ISTAT

N° 4987660

1

RISERVATO AL COMUNEDenominazione e N° distintivo
da apporre con il timbro

Comune

Provincia

IMPORTANTE: Nel caso in cui la concessione riguardi più opere, deve essere compilato un modello per ciascuna di esse, contrassegnando ciascun modello con un numero progressivo da riportare nel riquadro →

Concessione N.

del

mese

anno

Data del ritiro

mese

anno

AVVERTENZA: Per ogni notizia richiesta, salvo diversa indicazione, deve essere sempre fornita *una sola risposta, barrando un solo quadralino* ☒
Parte prima — NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA**1 — UBICAZIONE**

(Nel caso di concessione riguardante più opere, precisare l'ubicazione in base agli stessi elementi con i quali l'opera considerata nel presente modello è individuata nel progetto)

Via, Piazza, ecc.

(scrivere in stampatello)

2 — NATURA DELL'OPERA

- 1 ☐ Nuovo fabbricato
 2 ☐ Ampliamento di fabbricato preesistente

3 — FINANZIAMENTO

- 1 ☐ Con finanziamento « totale » dello Stato o della Regione
 2 ☐ Con finanziamento « a contributo » statale o regionale
 3 ☐ Con finanziamento « totale » o a « contributo » della Provincia o del Comune
 4 ☐ Senza finanziamento dei suddetti Enti

4 — CONCESSIONARIO

- 01 ☐ Stato
 02 ☐ Regione
 03 ☐ Provincia
 04 ☐ Comune
 05 ☐ IACP
 06 ☐ Altro Ente pubblico
 07 ☐ Impresa di costruzioni
 08 ☐ Impresa immobiliare, bancaria o assicuratrice
 09 ☐ Altra impresa (industriale, commerciale, agricola, ecc.)
 10 ☐ Cooperativa edilizia di abitazione
 11 ☐ Altro soggetto

5 — REGIME DI COSTRUZIONE

- 1 ☐ Sovvenzionato
 2 ☐ Convenzionato nei piani di zona
 3 ☐ Convenzionato fuori dai piani di zona
 4 ☐ Libero

6 — STRUTTURA PORTANTE (prevalente)

- 1 ☐ Pietra e mattoni
 2 ☐ Cemento armato in sito
 3 ☐ Cemento armato prefabbricato
 4 ☐ Cemento armato precompresso
 5 ☐ Acciaio
 6 ☐ Cemento armato - acciaio
 7 ☐ Altra

7 — IMPIANTO TERMICO**Natura**

- 1 ☐ Riscaldamento
 2 ☐ Condizionamento
 3 ☐ Riscaldamento e condizionamento
 4 ☐ Nessuno

Localizzazione

- 1 ☐ Centralizzato per singolo edificio
 2 ☐ Centralizzato per più edifici
 3 ☐ Autonomo

Fonte energetica (a)

- 1 ☐ Combustibili solidi
 2 ☐ Combustibili liquidi
 3 ☐ Combustibili gassosi
 4 ☐ Energia elettrica
 5 ☐ Energia solare
 6 ☐ Altra fonte

8 — ALTRE CARATTERISTICHE (a)

Indicare se il fabbricato dispone di:

- 1 ☐ Ascensore
 2 ☐ Autorimesse singole
 3 ☐ Autorimesse collettive
 4 ☐ Alloggi di custodia

Acqua calda centralizzata:

- 5 ☐ da fonte energetica tradizionale
 6 ☐ da energia solare

9 — DESTINAZIONE D'USO

- 1 ☐ Residenziale (In tale caso, continuare a tergo la compilazione del modello limitatamente alla « Parte seconda - Fabbricati residenziali »).
- 2 ☐ Non residenziale (In tale caso, continuare a tergo la compilazione del modello, limitatamente alla « Parte terza - Fabbricati non residenziali »).

(a) Qualora ricorrano più notizie, possono essere fornite più risposte, barrando i quadralini che fanno al caso

Segue a tergo →

OBBLIGHI DI DENUNCIA E SEGRETEZZA DEI DATI COMUNICATI COL PRESENTE QUESTIONARIO

L'obbligo di fornire le notizie richieste con il presente questionario è stabilito dal combinato disposto degli artt 2 e 18 del R.D.L. 27 maggio 1929 n. 1285, convertito nella legge 21 dicembre 1929, n. 2238, e dal D.P.R. 11 gennaio 1971 n. 37, prorogato da ultimo con il D.P.R. 5 maggio 1986 n. 205. Coloro che non forniscono le notizie richieste ovvero le forniscono scientemente errate o incomplete, sono passibili, ai sensi dell'art. 18 del R.D.L. n. 1285/1929 citato con le modifiche di cui all'art. 3 della legge 12 luglio 1961, n. 603 ed agli artt. 113 e 114 della legge 24 novembre 1981, n. 689, di una sanzione amministrativa fino a lire 400.000 che, in caso di recidiva, può essere aumentata fino a lire 4.000.000 senza pregiudizio delle sanzioni fissate dal codice penale.

L'art. 19 del decreto-legge 1285/1929 citato e successive modifiche stabilisce inoltre « le notizie che si raccolgono in occasione di inchieste ordinate dall'Istituto centrale di statistica, direttamente o a mezzo di enti delegati, sono vincolate al più scrupoloso segreto d'ufficio e non possono essere rese note, per nessun titolo, se non in forma collettiva, in modo che non se ne possa fare alcun riferimento individuale ».

Coloro che, per ragioni del proprio ufficio, essendo venuti a conoscenza di notizie di carattere personale le comunicano ad altri o se ne servono per scopi privati sono passibili di una sanzione amministrativa fino a lire 600.000, elevabile, in caso di recidiva, fino a lire 4.000.000, senza pregiudizio delle pene in cui fossero incorsi per reati previsti dal codice penale ».

Parte seconda — NOTIZIE RELATIVE AI SOLI FABBRICATI RESIDENZIALI

10 — DIMENSIONI E CONSISTENZA (a)

101 - Piani fuori terra,

compreso il seminterrato . N

102 - Volume totale V/P,

compreso l'interrato m³

103 - Superficie al servizio delle abitazioni

a) utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni) - Su . m² b) per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni) - Snr m² 104 - Superficie per attività turistiche, commerciali e direzionali - St = Sn + Sa m²

105 - Abitazioni			106 - Ripartizione delle abitazioni (totale della col a)													
Numero	Vani di abitar		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione						B — Secondo classi di superficie utile abitabile in m²							
	Stanze	Accessori (b)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 m²	da 46 a 75 m²	da 76 a 95 m²	da 96 a 110 m²	da 111 a 130 m²	da 131 a 160 m²	oltre 160 m²	
a	b	c	d	e	f	g	h	i	l	m	n	o	p	q	r	

(a) Tutti i dati richiesti debbono essere indicati con numeri interi, arrotondati all'unità (b) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni

Parte terza — NOTIZIE RELATIVE AI SOLI FABBRICATI NON RESIDENZIALI

11 — DESTINAZIONE DEL FABBRICATO

01 ☐ Agricoltura02 ☐ Industria e artigianato03 ☐ Commercio04 ☐ Esercizio alberghiero05 ☐ Trasporti e comunicazioni06 ☐ Credito e assicurazioni07 ☐ Spettacolo e sport08 ☐ Culto09 ☐ Ospedale o altro servizio sanitario10 ☐ Scuola o istituto d'istruzione11 ☐ Edificio pubblico12 ☐ Altra attività
(da specificare)

12 — DIMENSIONI E CONSISTENZA (a)

121 - Superficie coperta . . . m² 122 - Piani, compresi gli interrati . N 123 - Volume totale V/P, compreso l'interrato m³

124 - Superficie lorda, secondo l'utilizzazione

Per l'esercizio dell'attività m² Per servizi amministrativi m² Per altri usi (abitazioni, mense aziendali, ecc) m² TOTALE m²

Se nell'edificio sono incorporate abitazioni, specificare.

125 - Numero delle abitazioni . 126 - Numero delle stanze . . . 127 - Numero dei vani accessori 128 - Superficie utile abitabile m²

(a) Tutti i dati richiesti debbono essere indicati con numeri interi, arrotondati all'unità

13 — ALTRE NOTIZIE

Nel caso di nuovo fabbricato destinato all'industria e artigianato, al commercio e ad esercizio alberghiero indicare se

1 - Appartiene ad impresa che già svolge attività . . . ☐2 - Appartiene ad impresa di nuova costituzione . . . ☐

Indicare la denominazione o la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa che gestirà l'attività da svolgere nel fabbricato (scrivere in stampatello utilizzando i quadratini)

Denominazione
o ragione sociale Via ☐Piazza ☐Località ☐ N CAP Comune Provincia

RISERVATO ISTAT	
Comune	Provincia

IL CONCESSIONARIO
(o la persona da lui delegata)VISTO
DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

*

40



Mod. ISTAT/I/201

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE STATISTICA DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

TAGLIANDO « OPERA ULTIMATA »

U

Codice ISTAT	3
N° 4987660	

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

 Data di effettiva ultimazione dei lavori

mese		anno	

 Concessione N.

--

 del

mese		anno	

*

40



Mod. ISTAT/I/201

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE STATISTICA DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

TAGLIANDO « OPERA INIZIATA »

I

Codice ISTAT	2
N° 4987660	

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

 Data di inizio dei lavori

mese		anno	

 Concessione N.

--

 del

mese		anno	

ISTRUZIONI GENERALI

Il presente modello deve essere compilato dal richiedente la concessione o da persona da lui delegata in duplice copia (una per l'ISTAT, l'altra per il Comune). Nella copia destinata al Comune sono inclusi due tagliandi «Opera iniziata» e «Opera ultimata» per la segnalazione all'ISTAT da parte del Comune rispettivamente della data di inizio e della fine dei lavori.

Il modello riguarda esclusivamente la costruzione di nuovi fabbricati o l'ampliamento di fabbricati preesistenti; in questo ultimo caso, tutte le notizie richieste debbono essere riferite alla porzione di fabbricato oggetto dell'ampliamento. Soltanto alla voce 9 — «Destinazione d'uso» della «Parte prima — Notizie generali» deve essere indicata la destinazione dell'intero fabbricato di cui la porzione ampliata è parte.

DEFINIZIONI E AVVERTENZE PARTICOLARI

Al fine di facilitare la compilazione del modello, si riportano qui di seguito le definizioni e le avvertenze, limitatamente alle voci che meritano particolare illustrazione.

Parte prima del modello

Voce 2 - *Natura dell'opera*

Per **fabbricato** si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.

2 1 - Per **nuovo fabbricato** si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.

2 2 - Per **ampliamento** si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di abitazioni e/o vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.

Voce 4 - *Concessionario*

Nel caso che il richiedente sia titolare di impresa individuale che utilizza per la propria attività l'opera oggetto della concessione, **non deve mai essere barrato il riquadro 11 «Altro soggetto»**, ma uno dei riquadri da 7 a 9.

Voce 9 - *Destinazione d'uso*

9 1 - Per **opera residenziale** s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie. ***Ai soli fini della compilazione del modello, sono da considerare a destinazione residenziale anche i fabbricati privi di abitazioni, funzionalmente destinati al servizio esclusivo di specifici fabbricati residenziali (fabbricati per autorimesse, attività ricreative, locali di uso comune ecc., fabbricati per attività turistiche, commerciali, direzionali in complessi residenziali).***

9 2 - Per **opera non residenziale** si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad uso diverso da quello residenziale.

Parte seconda del modello

Voce 10 - Dimensioni e consistenza

10 2 - Per **volume v/p** (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno

10 3 - Superficie al servizio delle abitazioni

- a) Per **superficie utile abitabile (Su)** si intende la superficie di pavimento degli alloggi misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sgunci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi
- b) Le **superfici per servizi ed accessori (Snr)** riguardano
- cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche ed altri locali a stretto servizio delle residenze,
 - autorimesse singole o collettive,
 - androni di ingresso e porticati liberi (esclusi i porticati destinati ad uso pubblico),
 - logge e balconi

Tali superfici (Snr) non comprendono pertanto le superfici degli accessori interni alle abitazioni, le quali devono invece essere comprese nella superficie utile abitabile (Su), da indicare al punto 10.3a.

10 4 - La **superficie degli ambienti per attività turistiche, commerciali e direzionali in edifici residenziali** comprende

- la superficie netta di detti ambienti (Sn),
- la superficie netta degli accessori (Sa)

10 5 - Per **abitazione** (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc

- a) Per **vano** si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunge il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco e simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro
- b) Per **stanza** (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc) nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra
- c) Per **vani accessori** si intendono i vani compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc (bagni, anticamere, corridoi, ecc) nonché la cucina quando manchi di uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza

Nel caso di fabbricati privi di abitazioni, funzionalmente destinati al servizio di specifici fabbricati residenziali, non deve essere fornita alcuna notizia ai punti 10 3a, 10 5 e 10 6

Parte terza del modello

Voce 12 - Dimensioni e consistenza

12 1 - Per **superficie coperta** si intende l'area di base del fabbricato

12 3 - Vedi voce 10 2

12 4 - La **superficie lorda** deve essere indicata al lordo delle tramezzature interne e delle tamponature esterne

12 5 - Vedi voce 10 5

12 6 - Vedi voce 10 5 b)

12 7 - Vedi voce 10 5 c)

12 8 - Vedi voce 10 3 a)



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41

PROPRIETARIO

Loopin EMILIO
Lilli SILVANA

PROGETTISTA

Geometra Giuseppe
Orechetti

Fabbricato sito in loc

AVENZA

Via

~~Polferro~~ ^{CARRARA}

Mapp 35 Foglio 10

☐ Progetto presentato in data 27/12/88

Prot N° 28612 / 1657

☐ Soluzione N° _____ presentata in data _____

Prot N° _____ /

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale ☐ presentata in data _____

Prot N° _____ /

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione / tetto
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☒ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (informativa)

PRGC Zona Finale

Zona di saturazione ☐ } Art 16 Punto 3

Zona di espansione ☒ } L R 30/6/84 n 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D M 2-4 68 n 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO

(Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna

Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna

Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e NTA del PRGC e Reg Edil Cam

Mc

Portici in aggiunta o pilotis

Mc

Volumi da sottrarre per variante volume tecnico esenzione altro

Mc

TOTALE Mc

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L R 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna

Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna

Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e NTA del PRGC e Reg Edil Com

Mc

Portici in aggiunta o pilotis

Mc

Volumi da sottrarre per variante volume tecnico esenzione altro

Mc

TOTALE Mc

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI ART 9 L 28/1/77 N 10 ☐

COMMA

A
B
C
D
E
F
G

NB EVIDENZIARE CON CIRCOLETTO IL CASO RICORRENTE

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI DEL 840 DEL 21/11/84 ☐

ALLEGATO A CAPOVERSO/

A
B
C
D
E
F
G
H
I
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U

NB EVIDENZIARE CON CIRCOLETTO IL CASO RICORRENTE

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE L

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE L

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

*presente e non del 860/F
con atto notorale sottoscritto*

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò ad ogni effetto anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune

Timbro e firma
del progettista

Dechelli

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Luigi Fanti

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art 8 della legge 18177 n 10

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

[Vedi atto Notaio

del)

Controllato AL TECNICO

15 MAR 1989

ARCHITETTO CAPO

Veneri

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

Parere Commissione edilizia
favorevole/contraria in data

1/4/89

n

16

Carrara li

4 DIC 1989

IL SINDACO

Fanti

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI

di proprietà

sito in

via

*Progetto urbanistico e topografico
presentato dalla S.p.A. S. Andrea
comune
via Loderale*

mapp n

32

foglio n *70*

Il sottoscritto

Carlo della S.p.A. S. Andrea

nella qualità di

progettista delle opere di cui alla presente richiesta presa conoscenza della circolare n 4 del 5260 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n 1088 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara, e D M 16282 dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D M suddetti non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto

NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI

Carrara li

16/3/89

Timbro e firma
del Progettista

Carlo della S.p.A. S. Andrea



COMUNE DI CARRARA

N. 38612/7656-88 di prot.

11 4 DIC. 1989

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE AD EDIFICARE - COMUNICAZIONE

RACCOMANDATA R.R.

Ai Sigg. ISOPPI EMILIO e ZILLI SILVANA
Via Cavaiola n. 56
AVENZA - CARRARA

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 27.12.1988 (classificata al n. 38612/7656-88) con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28.1.77, n. 10, per lavori di ristrutturazione del tetto e modifiche interne al fabbricato di Via Cavaiola ad Avenza. Si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 7.4.1989 Verb. n. 16 la medesima è stata accolta a condizione: // .

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA COMPROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE;
- X- EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
- X- RICEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER RITIRO CONCESSIONE;
- X- UNA MARCA DA BOLLO DA L. 10.000;

1) Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo costruzione);
- b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5.8.1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;
- c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della Legge 28.1.1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDETTI.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma quarto della Legge 28.1.1977, n. 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa.

IL SINDACO





Mod. 23-I (per l'interno) (1989) Cod. 008400

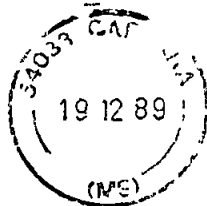
AMMINISTRAZIONE

P.T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE



COMUNE DI
54033 CARRARA
(MS)



Lmae 404 n 81890

DA RESTITUIRE A

Ufficio Urbanistica

N B - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

5 4 0 3 3

CAP

COMUNE DI
CARRARA

LOCALITÀ

MS

SIGLA PROV

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della

del

N

di L

☐ Raccomandata

☐ Vaglia

spedit il

-

19

08

1989

☐ Assicurata

☐ Pacco

dall'Ufficio di

CARRARA

indirizzat a

ISOPPI EMILIO E ZILLI SILVANA

Via Cavaiola n.56 AVENZA CARRARA



Dichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato il

20-12-89

Firma dell'Incaricato
della distribuzione o del pagamento

Firma

Zilli Silvana

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento

RELAZIONE TECNICA

Inerente la ristrutturazione interna e della copertura nel fabbricato di civile abitazione di proprietà ISOPPI EMILIO e ZILLI SILVANA, ubicato in Carrara, Via Cavaiola, 56.-

.....

L'intervento di cui si chiede la concessione edilizia consiste nella realizzazione dei seguenti lavori:

- I) Demolizione dell'esistente copertura costituita da travi e correnti in legno e sovrastante manto in tegole ormai vecchie e fatiscenti.-
 - 2) Ricostruzione della sopracitata copertura, a capanna, con lo utilizzo di materiale latero-cemento incorporato in cordoli perimetrali in c.a. e la realizzazione di piccoli abbaini atti ad areare ed illuminare il sottotetto, nonché la costruzione di un balconcino a livello del vano studio.
 - 3) Demolizione di alcune pareti interne non portanti e loro ricostruzione a rendere più vivibile la disposizione interna.
 - 4) Costruzione di una scala interna, in luogo dell'esistente retrattile, per l'accesso al sottotetto.
 - 5) Ristrutturazione delle tettoie del porticato e della porta di accesso al soggiorno.
 - 6) Riprese di intonaco interno ed esterno e delle tinteggiature.
- Il tutto verrà realizzato, come da progetto allegato, secondo le migliori tecniche murarie e con l'impiego di maestranze specializzate.

Il Tecnico:

Giorgio Cecchini





Prot N

38612/3656

Carrara, li

Si invita il Sig

CECCHINI' fu zio

in qualità di

Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di *riqual.*

ubicati in

aveva

Via

Cavale

presentata in data

22/12/88

a presentarsi nei giorni di LUNEDI-GIOVEDI

SABATO orario 9 00-13 00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti documenti

- ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista
- ☐ contratto o certificato catastale
- ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento
- ☐ aereofotogrammetria
- ☐ completamento cartella/disegni
- ☐ campione colore tinteaggiatura
- ☐ relazione tecnica dell'intervento
- ☐ fotografie

- ☐ bolli
- ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL AMIA ITALGAS SIP
- ☐ tabella schemi L R 41/84
- ☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV FF
- ☐ tavole elaborati grafici con visto VV FF
- ☐ modello ISTAT
- ☐ relazione igienico sanitaria

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO

13 MAR. 1989

Prot N

38612/3656

Carrara, li

Si invita il Sig

ISOPPI' E - zilli

in qualità di

Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di *riqual.*

ubicati in

aveva

Via

Cavale

presentata in data

22/12/88

a presentarsi nei giorni di LUNEDI-GIOVEDI

SABATO orario 9 00-13 00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti documenti

- ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista
- ☐ contratto o certificato catastale
- ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento
- ☐ aereofotogrammetria
- ☐ completamento cartella/disegni
- ☐ campione colore tinteaggiatura
- ☐ relazione tecnica dell'intervento
- ☐ fotografie

- ☐ bolli
- ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL AMIA ITALGAS SIP
- ☐ tabella schemi L R 41/84
- ☐ dichiarazione sostitutiva al visto VV FF
- ☐ tavole elaborati grafici con visto VV FF
- ☐ modello ISTAT
- ☐ relazione igienico sanitaria

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO



Carrara, l. _____

COMUNE DI CARRARA
C.A.P. 54033

13 APR. 1989

Ufficio URBANISTICA

N. 38612/7656 di prot. 88

P. spec. a. nota n. _____ del _____

Allegati _____

Oggetto Comunicazione.

Al Sig. ISOPPI ENILIO
ZILLI SILVANA
Via PAVIAIOLA 56
AVENZA
e U.C. Sig. GEOM. CECCHINELLI GIORGIO
Via CENTRALE 34
FOSSOLA

La prego informare la S.V. che la richiesta di Concessione Edilizia inoltrata in data 27/12/88 e stata esaminata dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta n. 16 in data 4/4/89 la quale ha posto le seguenti condizioni:

" OCCORRENZA AUTO MOTORILE ALL'USO DECESSORIO DEI VANI
NEL LOTTO TETTO "

La S.V. é affidata dall'iniziare i lavori.

IL SINDACO



Carrara 13 APR. 1989

COMUNE DI CARRARA
CAP 54033

Ufficio URBANISTICA

police

38612/7656 di pro/88

Processo a n. 21-11-88

Allegato n. 1

Oggetto Comunicazione.

1 SOPPI EMILIO

Al Sig. ZILLI SILVANA

Via PAVIAIOLA 56

AVENZA

e D.C. Sig. GEOM CECCHINELLI GIORGIO

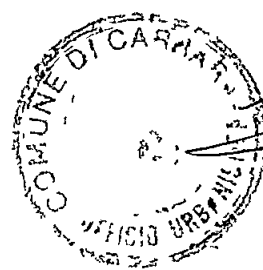
Via CENTRALE 34

FOSSOLA

La prego informare la S.V. che la richiesta di Concessione Edilizia inoltrata in data 27/12/88 è stata esaminata dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta n° 16 in data 7/4/89 la quale ha posto le seguenti condizioni:

" Occorrenza otto motorile all'uso decorativo dei vani
NEL LOTTO 110"

La S.V. è affidata dall'iniziare i lavori.



IL SINDACO
[Signature]



COMUNE DI CARRARA

n. 38612-7656/88 = 100

13

OGGETTO: RICHIEDITA CONCESSIONE AD EDIFICARE - COMUNICAZIONE

RACCOMANDATA R.2.

Al Sig. ISOLPI FILIPPO - ZILLI SILVANA

Via Corsica 56

Aleone

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 27/12/88 (classificata al n. 38612-7656/88) con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28.1.77, n. 10, per lavori di ristrutturazione dell'edificio esistente in via Corsica 56. Si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 7.4.89 Verb. n. 16 la medesima è stata accolta a condizione:

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. avrà assolto i seguenti adempimenti:

- PRESENTAZIONE DELLA RECEVUTA COMPROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE,
- EVENTUALE DELIBERA PER IL RINTEIRO DEGLI ATTI,
- RECEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRETTI PER RINTEIRO CONCESSIONE,
- UNA MARCA DA BOLLO DA L. 10.000;

1) Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di Legge (oneri di urbanizzazione e costo costruzione);
- b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5.8.1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;
- c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della Legge 28.1.1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDDETTI.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma quarto della Legge 28.1.1977, n. 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa.

IL SINDACO



I SOPPI & ZILLI SILVANA
VIA CAVAIOLA ALENZA



COMUNE DI CARRARA

CONCESSIONE EDILIZIA PER LA ESECUZIONE DI OPERE

Numero 38612-7656/88
Anno 1989
Pratica n

(*) SPPHLE 37 T 24 B 832 N
2LL SVN 38 A 65 F 205 H

IL SINDACO

Vista la domanda in data 27 12 88 presentata dal Sig. ISOPPI EMILIO e
ZILLI SILVANA nata a CRESCIA - 24 12 57
residente in Carrara via Cavonole 56 CF (*)
registrata il 27.12.88 al Prot Gen n° 38612
corrispondente al n° 7656 del Dipartimento Assetto Territorio con la quale viene
chiesta la concessione per la esecuzione dei lavori di ristrutturazione tetto e murature
interne al fabbricato uso abitazione

sull'area o sull'immobile distinto al catasto al foglio n° 70 particella n° 32-134
posta in Avenza Via Cavonole 56

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale competente n° 77
in data 1.3.89

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia Igiene e di Polizia Urbana

VISTA la legge 28/1/77 n° 10 e relative leggi di applicazione

VISTO l'art 47 della legge 5 agosto 1978 n° 457 modificato dall'art 26 bis della legge 15 gennaio 1980
n° 25

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro emanate con DPR 19 marzo 1956 n° 303

VISTO il parere n° 16 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta
del 7 4 - 89

VISTA la legge 30 aprile 1976 n° 373 ed il regolamento di esecuzione approvato con DPR 28 giugno
1977 n° 1052 e DM 23/11/82

VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n°
in data

VISTO il nulla osta della Commissione Intercomunale Beni Ambientali n°
del

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla con
cessione

Visto l'atto di costituzione per il rogito del Notaio GIANAZOLI Francesco e Roma il
14.10.89 n° 8234 - Rep. 1010 e Carrara al n° 415

DISPONE

ART 1

Oggetto della concessione

Al Sig. ISOPPI EMILIO e ZILLI SILVANA

residente a *Corvara V.le Garibaldi 56 Avenza*

e concessa alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi la facoltà di eseguire lavori di *ristrutturazione tetto e modifiche interne al fabbricato uso abitativo in V.le Garibaldi 56 Avenza*

secondo il progetto costituito da n°

2

tavole che si allega quale parte integrante del presente atto

ART 2

☒ Concessione a titolo gratuito

A ☐ Trattandosi di caso previsto dall'art 9 comma 1° lettera della legge 28/1/77 n° 10 la presente è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione

B ☐ Concessione a titolo gratuito ai sensi dell'art 9 comma 1°, lettera b

Trattandosi di caso previsto dall'art 9 comma 1° lettera b) della legge 28/1/77 n° 10 si allega con il numero e fa parte integrante della presente concessione la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il Comune e a concorrere negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella convenzione stessa

C ☐ Contributo in caso di versamento degli oneri di urbanizzazione

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt 3 5 9 (1° comma lettera) 9 (2° comma) 10 della legge 28 gennaio 1977 n° 10 è determinato nella misura di L lire

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n° del

Ai sensi dell'art 47 della legge 5 agosto 1978 n° 457 modificato dall'art 26 bis della legge 15 febbraio 1980 n° 25 e della deliberazione del Consiglio Comunale n°

del il contributo è stato suddiviso in rate

L'importo di lire (lire)

relativo alla 1ª rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n° del

Le successive rate dell'importo di lire (lire) ciascuna verranno versate rispettivamente entro dalla data di rilascio della presente concessione

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha presentato adeguata ed idonea garanzia di lire (lire)

a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

D ☐ Esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art 3 5 6 e 9 1° comma lettera b 9 2° comma della legge 10/77 in termini di lire

viene sostituito da esecuzione di opere come da convenzione stipulata in data

ART 3

Contributo relativo al costo di costruzione

☐ Concessione a titolo gratuito

Trattandosi di caso previsto dall'art 9 comma 1° lettera della legge 28 gennaio 1977 n 10 la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione

☐ **Edilizia convenzionata**

Visto che con la convenzione allegata sotto il n° _____ e facente parte integrante del presente atto il Sig _____ si è impegnato ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art 8 della legge 28 gennaio 1977 n 10 per $\frac{\text{l'intero edificio}}{n}$ alloggi la presente concessione è esente $\frac{\text{per intero}}{\text{in parte}}$ dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione

☐ **Concessione art 9 D L n 9/1982, convertito nella legge n 94/1982**

Visto che con la convenzione allegata sotto il n° _____ e facente parte integrante del presente atto il Sig _____ si è impegnato a non cedere la proprietà dell'immobile per un periodo di almeno 7 anni dalla data di ultimazione dei lavori la presente concessione è esente per intero dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione

☐ **Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione**

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art 6 della legge 28 gennaio 1977 n° 10 modificato con l'art 9 ultimo comma del D L n° 9/1982 convertito nella legge n° 94/1982 è determinata in L _____ (Lire _____)

A norma dell'art 11 2° comma della stessa legge e ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n° _____ del _____ il contributo verrà pagato in corso d'opera in rate da versare rispettivamente entro _____

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L _____ (Lire _____) a mezzo di polizza fidejussoria del _____ rilasciata da _____

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art 15 della citata legge 28 gennaio 1977 n 10

ART 4

Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore

E inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica telefono gas acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari

ART 5

Opere in cemento armato

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art 1 della legge 5 Novembre 1971, n° 1086 il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art 4 prima dell'inizio dei lavori

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato deve essere presentata unita alla domanda di abitabilità una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato

ART 6

Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla stessa data

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio

Il termine per l'ultimazione può essere comunque prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza di retta ad ottenere una nuova concessione in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori

Il Comune si riserva comunque la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'INAIL da parte delle Ditte esecutrici

ART 7

Prescrizioni speciali

1) A norma dell'art. 2 della L.R. n° 88 in data 6/12/82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima

IL SINDACO

Carrara addì

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione

IL CONCESSIONARIO

Carrara addì



COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA

Isoppi - Livi

residente in

Avere

via

Corso

TERRENO

di cui ai mappali N

32 - 134

Fg

loc

Avere

via

Corso

PROGETTISTA

Gen. Gecchi

RISPONDENZA AL P R G 1971 REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

e successive varianti

Classificazione della Zona

Rurale

	PROGETTO	P R G C	non risp
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza dalla strada o suo asse			
Rap di cop (Sup cop / Sup terreno)			
Indice di fabbricabilità mc /mq			
Superficie coperta massima			
Superficie coperta minima			
N° dei piani e altezza massima			
Arretramento piano attico			
Distanze da sbalzi e Bow Window			
Rapporto cortili interni			
Sup porticati oltre la sup cop e fabbr /o volume			
Rapp sup facciate / Sup cortile			
Terrazze Distanze dai confini			
		R E C e Leggi varie	
Distanze reciproca tra fabbricati			
Sup a parcheggio art 18 L 765/67			
Sup a parcheggio art 17 D M 1444/68			
Sup a parcheggio zona mostre e depositi artigianali			
Somma dei parcheggi nel caso di insed direz			
Altezza interna dei negozi (art 6 N T A P R G 71)			
Altezza di portici (art 42 R E C)			
Aggetti di cui all art 29 II comma R E C			
Aggetti di cui all art 2 Tit III N T A del P R G			

Ricade in area subordinata al P R P
o lotizzazione convenzionata

Aree produttive (PIP)

Classificazione della Zona

	PROGETTO	P R G C	non risp
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza minima tra edifici fiancheggianti			
Distanza dalle strade			
Distanze delle incastellature			
Piazzale di accesso			
Altezza massima			
Parcheggi 1 mq /40 mc			
Verde privato 1 mq /40 mc			
Rapporto di copertura			
Spazio manovra 1/2 sec			
Iff (aree artigianali)			
Lotto minimo (aree artigianali)			
Ricade in area subordinata al P R P o lottizzazione convenzionata			

Interventi in Aree di Recupero (L 457/78 e L R 39/80)

Il Progetto prevede

	RICADENTE IN ZONA OMOGENEA A		RICADENTE FUORI ZONA OMOGENEA A	
	ammesso	non ammesso	ammesso	non ammesso
Manutenzione straordinaria B	☐	☐	☐	☐
Restauro e risanamento conservativo C	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/1 (L R N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/2 (L R N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/3 (L R N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap v 1) (L R N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap v 2) (L R N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il 16/3/1983 Delib N° 379	☐	☐	☐	☐

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

	PROGETTISTA	UFFICIO
Il Progetto e in regola col P R G vigente approvato con D M N 2755 del 2 8 1971	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Con PRG del CZIA approvato dalla G R T n 821 del 6 2 80 e varianti	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16 3 83 delib N 379 ai sensi art 5 L R 59/80 Frazioni a Monte	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P R P del Centro Storico adottato il 14 11 79 delib n 539	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P R P Aree Artigianali o Mostre e Dep adottati il 9 6 83 delib nn 466 e 467	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rientra nel P P A vigente?	NO ☐ SI ☒	NO ☐ SI ☐

RISPONDENZA AI VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada Ha conseguito parre favorevole alla SALT o ANAS nota prod del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell Aurelia Ha conseguito parere favorevole dell ANAS nota prod del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di ml 33 00 a protezione delle strade di cui al D M 1 4 68	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml 10 00 dai fiumi torrenti e loro argini Ha conseguito parere favorevole del Gemo Civile nota prot del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml 30 00 dalla linea FF SS Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF SS nota prod del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti Ha conseguito parere favorevole dell ENEL o FF SS nota prod del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30 12 23 Ha conseguito parere favorevole dall Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L N 1089/39 in quanto edificio notificato di proprieta privata	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Edificio di vetusta superiore a 50 anni e di natura pubblica chiese scuole ecc	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

PROGETTISTA

UFFICIO

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L N 1492/39 in località

- Marina di Carrara D M 3 2 1969
- Fossola D M 30 9 52
- Campocecina D M 24 10 69
- della Villa Derville vincolo proposto
- altri

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della

- a) C B A nota prot n del
- b) Soprintend Beni Culturali di Pisa nota prot n del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8 8 1985 n 431 di Tutela Ambientale in quanto

- 1) entro 300 ml dal mare
- 2) entro 150 ml dai fiumi
- 3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L 30/12/1923
- 4) entro un parco di valore ambientale come
 - a) Campocecina L R 21/1/85
 - b) Oasi protetta di Campocecina
- c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P R G) (Zona Int Paesistico B del P R G) Villa Fabbriotti D M 22 10 1956
- d) entro area boschiva che ha subito incendio
- e) altri

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della

- a) C B A nota prot n del
- b) Soprint Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n del

Ricade nella Zona di recupero (Art 27 L 457/78)

NO ☐ SI ☐ NO ☐ SI ☐

Ricade nella Zona Omogenea A

NO ☐ SI ☐ NO ☐ SI ☐

Ricade in Zona Edilizia A del P R G

NO ☐ SI ☐ NO ☐ SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della

- a) C B A nota prot del

Ricade nella fascia di rispetto stradale della Via Provinciale Ha conseguito parere favorevole dell Amministrazione Provinciale nota prot n

NO ☐ SI ☐ NO ☐ SI ☐

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

NO ☐ SI ☐ NO ☐ SI ☐

Ricade nell area del Demanio OO MM Ha conseguito parere favorevole dell Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot n del
con la quale si assegna anche l area in concessione demanialeNO ☐ SI ☐ NO ☐ SI ☐

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

VISTO ARCH CAPO



COMUNE DI CARRARA

U S L N 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de *lla costruzione di un tetto*)

Costruzione posta in

Carrara

Via

PIRELLA CAVAIOLA 56

di proprietà di

I sopra Zilli Silvana

A) LIQUAMI

1) **Cucina** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

si tubazioni in pvc

e convogliate in

fognatura comunale

2) **Gabinetto** sarà a caduta diretta

I tubi di caduta saranno in

PVC

(a W C) con cassetta di cacciata di *1,10*

collocati in appositi cassonetti e prolungati sopra

il tetto (a incasso per) almeno m *0,50*

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m *1,50*

I W C saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile

I liquami saranno 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi pendenze pozzetti di raccordo ecc)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a

camere distanti dalla casa m

3) in una fossa settica a

camere

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1 camera	2 camera	3 camera	4 camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub irrigazione con superficie perdente di mq *a persona/vano*)

L'altezza della fossa a perdere sarà di m

tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m

dalle fondamenta dell'abitazione

Altre notizie

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne 1 canna della sezione di di ventila-
zione munita di aspiratore che arriva fino a 1 canna di ventilazione statica
di sezione la porta sarà elevata dal pavimento di cm o munita di
griglie in basso con apertura posta a m dal pavimento

B) APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto *M* con serbatoi coperti che alimentano anche
la cucina non alimentano la cucina

2) da un pozzo 3)

il pozzo distante dalla casa m dalla fossa settica m dalla fossa a perdere m
Il pozzo e fondo m e a valle a monte dal pozzo nero fossa set-
tica fossa a perdere concimaia da cisterna

C) IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia dalla Nettezza Urbana *M* I contenitori individua-
li provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei vani del piano terra sono
rialzati dal piano di campagna di m Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato
il vespaio e l'isolamento laterale

E) PARTICOLARI TECNICI

1) altezza dei vani del seminterrato interrati per m del piano terra
dell'amezzato dei piani intermedi dell'ultimo piano/attico

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a della superficie delle stanze

3) Gli scalini avranno una pedata di cm *30* una alzata di cm *17.5* Le scale saranno
aerate ed illuminate direttamente *M* ed interrotte da pianerottoli *M*
Non aerate ed illuminate ma

4) Le pareti esterne saranno intonacate *M*

5) Le acque meteoriche verranno allontanate

in fosse nel terreno

senza e fusti di piombo e

6) Sara fatto lo stenditoio

7) La casa sara soffittata

8) Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili

9) Sara messo in opera un sistema di isolamento termo acustico delle pareti esterne

con *pareti in mattoni tipo foratai sfonate con 30 termoisolanti*

e sara disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sara eseguita in *materiali latero cementati*

Sara garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani del
ultimo piano (Precisare isolamento termico: *pareti in mattoni in perlite spessa
dello spessore di cm 3*)

F) ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verra posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verra cosi realizzato

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sara di m

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sara collocato

L'aerazione del vano motore sara di mq

G) FUMI E VAPORI

1) Cucine le cucine saranno dotate di cappa fumaria *M* e di canna fumaria *M*
della seguente dimensione *Ø 100* con sezione circolare/rettangolare/quadrata
Il comignolo arrivera fino a m oltre il culmine del tetto e terminera

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sara di cmq Vi saranno collegate n cucine
la cui canna fumaria (collettore secondario) avra una sezione di cmq Complessivamente
la sezione del collettore principale sara pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine
Il collegamento avverra a m dal pavimento del piano superiore

La canna dell'ultimo piano sara indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con
un aspiratore statico Il comignolo avra un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna carbone kerosene gasolio gas metano gas GPL

potenzialita in K calorie ora *Messo pre esistente*

ubicazione del bruciatore all'interno dell'appartamento nel

all'esterno dell'appartamento nel

superficie di aerazione **continua** del

locale dove e installato il bruciatore cmq

Canna fumaria singola di cmq
Canna fumaria multipla ramo principale cmq rami secondari n di cmq
innestata a cm sopra il bruciatore
canne fumarie n

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio gas metano gas GPL
Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da
Superficie del locale Aereazione
apertura in controcorrente n superficie spessore delle pareti perimetrali
cm
Materiali usati nelle pareti
Potenzialita in K calorie ora
Canna fumaria in alta m di sezione di cmq combustibile
usato contenuto in contenitori da kg mc
Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno mediante 2 fori di cmq
Contenitori collocati all'esterno del fabbricato
interrati fuori terra in
all'aria aperta lontani dai fabbricati m da linee elettriche
m

Nella costruzione di canne fumarie verra utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. La parete interna delle canne fumarie sara liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avra una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sara realizzato come da progetto allegato.

L'appartamento sara dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verra fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq)

Il vano sara areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

Giuseppe Melli

IL PROPRIETARIO

Isoph Zilli



ATTO DI SOTTOMISSIONE A VINCOLO

REGISTRATO A CARRARA

I sottoscritti Signori ISOPPI EMILIO, nato a Carrara il 24

IL 4 OTTOBRE 1989

Dicembre 1937, artigiano, codice fiscale SPP MLE J7T24

AL N. 645

3832N e ZILLI SILVANA, nata a Milano il 25 Gennaio 1938,

£ 101.000.-

impiegata, codice fiscale ZLL SVN 38A65 F205H, entrambi

residenti a Carrara, località Fossone Via Cavaola n.56, in

qualità di proprietari di un terreno contraddistinto cata-

stalmente col mappale 32 e 134 foglio 70 sito in Comune di

Carrara, frazione Avenza Via Cavaola n.56 e sul quale

insiste un fabbricato oggetto di richiesta di concessione

edilizia per la ristrutturazione e l'ampliamento del tetto

dello stesso, con domanda in data 27 Dicembre 1988 prot.n.-

38612/7656, con il presente atto a richiesta del Comune di

Carrara ed al fine che la concessione edilizia venga rila-

sciata, dichiarano di vincolare per sè e loro aventi causa,

i vani sotto le falde del tetto a vani ad uso soffitta non

abitabili.

Il presente atto sarà trascritto contro i Signori Isoppi

Emilio e Zilli Silvana ed a favore del Comune di Carrara. I

sottoscritti rinunciano ad ogni ipoteca legale possa compete-

re ed esonerano da responsabilità il Signor Conservatore dei

Registri Immobiliari di Massa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Isoppi Emilio

Zilli Silvana

REPERTORIO N. 56011

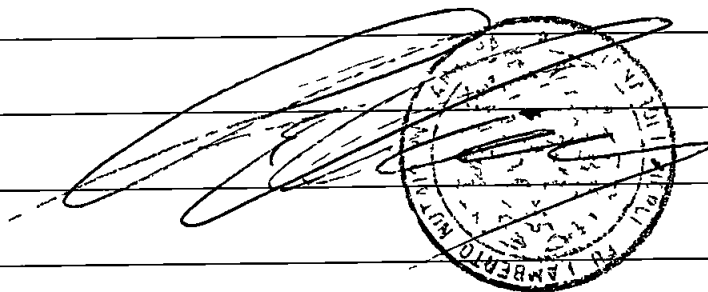
AUTENTICA DI FIRME

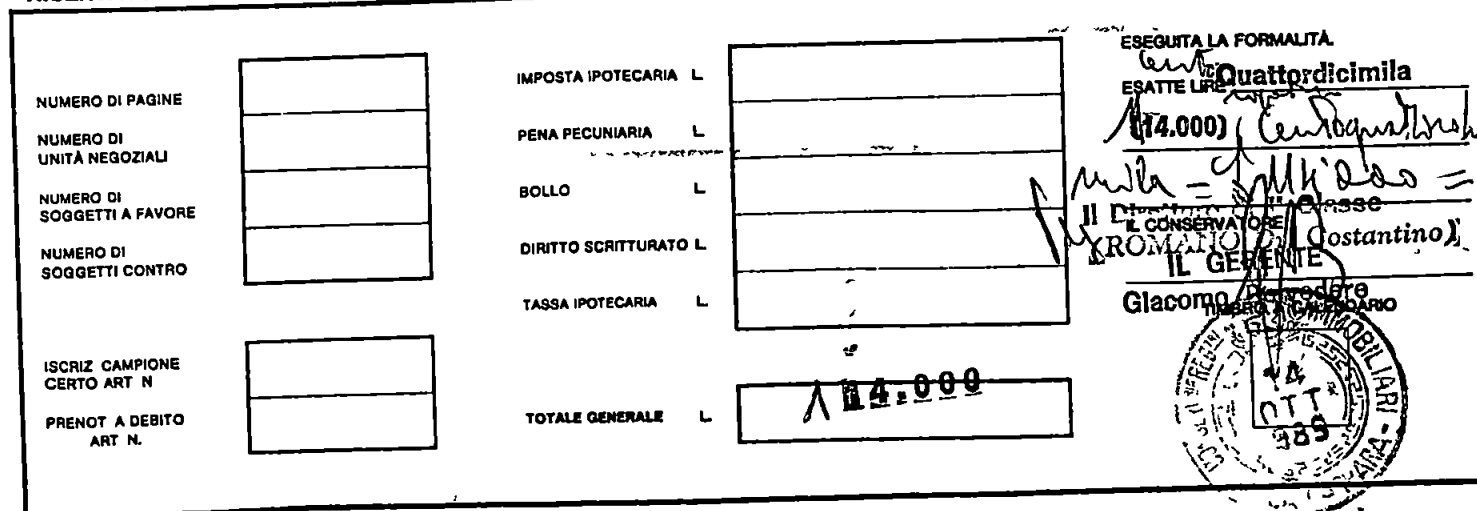
Io sottoscritto Dottor GIORGIO GIANAROLI, Notaio in Carrara,
iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di La Spe-
zia e Massa, avendo i richiedenti rinunciato d'accordo tra di
loro e con il mio consenso all'assistenza dei testimoni,

c e r t i f i c o c h e

i Signori Isoppi Emilio, nato a Carrara il 24 dicembre 1937,
residente a Carrara, località Fossone Via Cavaiola n.56, ar-
tigliano e Zilli Silvana, nata a Milano il 25 gennaio 1938,
residente a Carrara, località Fossone Via Cavaiola n.56, im-
piegata, dell'identità personale dei quali io Notaio sono
certo, hanno firmato l'atto che precede alla mia presenza.

Carrara li due ottobre millenovecentoottantanove



[illegible]**FIRMA DEL RICHIEDENTE**[illegible]

PROGRESS UNITÀ NEGOZIALE	IDENTIFICAZIONE ATTUALE DELL'IMMOBILE		DATI DESCRITTIVI DELL'IMMOBILE	
	IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE NELLA FORMALITÀ IMMEDIATAMENTE PRECEDENTE (ove diversa da quella attuale)	INDIRIZZO		

QUALORA LO SPAZIO NON FOSSE SUFFICIENTE
INDICARE IL NUMERO DI ALLEGATI DI TIPO 1 UTILIZZATI

PROGRESSIVO SOGGETTO	DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE				SEDE LEGALE (COMUNE)		PROGRESSIVO UNITA
	COGNOME				NOME		
PROGRESSIVO SOGGETTO	COGNOME		NOME		SESSO	DATA DI NASCITA	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA
	CODICE FISCALE	REG. CONIUGI O NATURA DEL BENE	DIRITTI REALI OGGETTO DELLA CONVENZIONE E RELATIVO PREZZO O VALORE				
		C/S/P	PROG. SOGG.	QUOTA IN FRAZIONE	DIRITTO	COD	RISERVA

[illegible][illegible]

QUALORA LO SPAZIO NON FOSSE SUFFICIENTE
INDICARE IL NUMERO DI ALLEGATI DI TIPO 3 UTILIZZATI

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: sanatoria edilizia, pratica n°2240.-

L'immobile oggetto di richiesta di sanatoria/edilizia, di proprietà della Sig. Silvana Zilli, è ubicato in loc. tà Avenza di Carrara, Via Cavaiaola, 56 in Catasto mappale n°32, foglio di mappa n°70.

I lavori abusivi eseguiti nella suddetta unità immobiliare sono costituiti da:

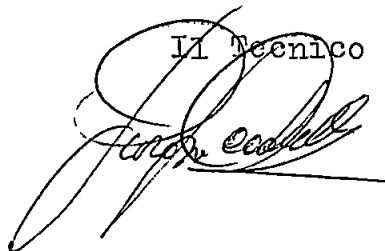
- I) Chiusura, nell'esistente fabbricato di civile abitazione, della venanda con l'impiego di infissi in legno e vetri;
- 2) Costruzione di manufatto in muratura adibito ad accessorio esterno all'abitazione, rappresentato da ripostiglio, cantina e W.C., nonché da una tettoia costruita in ferro e lamiera.

Il tutto si presenta ultimato e completato a regola d'arte.

Si allegano:

- disegni planimetrici quotati,
- ricevuta U.T.E,
- stralcio aereofotogrammetrico,
- atto notorio.

Il Tecnico





MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

DENUNCIA DI VARIAZIONE

presentata a norma di legge 11 agosto 1939, n. 1249 modificata con D.L. 8 aprile 1948, n. 514

Comune di Carrara Provincia di Massa-Carrara
il sottoscritto Isoppi Emilio Annibale Ercole
nella qualità di Comproprietario
residente in Carrara
via vic. Cavaiole
piazza

chiede che per la o le unità immobiliari urbane specificate al quadro A a pag. 2 del modello siano apportate nei relativi atti del N.C.E.U. le mutazioni derivanti dalle variazioni sotto indicate (sottolineare il caso o i casi che interessano), realizzate nell'anno _____

1. variazione planimetrica per:
a) frazionamento - b) fusione - c) ampliamento - d) sopraelevazione - e) demolizione totale, parziale - f) diversa distribuzione degli spazi interni.
2. variazione nella qualità (v. pag. 3 e/o 4): _____
3. variazione della destinazione (da _____ a _____)
4. variazione nel reddito (rif. art. 35 D.P.R. 597/73) _____
5. altre variazioni (toponomastica, ecc.) _____

Documenti allegati:

A) n. 1 planimetrie relative alle unità immobiliari urbane derivate dalle variazioni planimetriche.

B) altri documenti: _____

Atto Zuccarino: del 24-8-83 R.p. 151970 - Reg. 1/13-9-83
n° 1418 vol. 180

DITTA CATASTALE (come risulta dal Mod. 55 o - se non in atti - dalla dich. Mod. 1 o 2) _____

Boni Gino - Carrara 5-7-46 per 1/3 # Boni Giorgio - Carrara 19-9-49 per 1/3
Boni Marco - Carrara 8-3-55 per 1/3 # Tarabella Rosette Marie usuf. per 1/3

DITTA RISULTANTE DALL'ULTIMO ATTO (non ancora volturato e elencato alla lettera B) _____

Isoppi Emilio Annibale Ercole nato a Carrara 24-12-37 per 1/2
Zilli Silvana, nata a Milano 25-1-38 per 1/2

Data 23-10-86

LA PRESENTE RICHIESTA È PRESENTATA DA

Isoppi Emilio

IN QUALITÀ DI

Comproprietario

RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO ERARIALE

La presente denuncia è stata

presentata il _____

Numero di protocollo (Mod. 97) _____

IL FUNZIONARIO RICEVENTE _____

Bollo d'Ufficio